

Prot. N 838
All. Nota UPI Legge Stabilità

Roma, 21 dicembre 2015

Ai Presidenti di Provincia
Ai Vicepresidenti di Provincia
Ai Consiglieri provinciali

Ai Direttori delle Upi regionali
Ai Segretari e Direttori Generali
Ai Dirigenti Finanziari
Ai Dirigenti al Personale

L O R O S E D I

Oggetto: Comunicazioni Esiti Legge stabilità 2016

Cari colleghi,

in attesa dell'approvazione definitiva della Legge di stabilità, che avverrà con l'ultimo passaggio al Senato iniziato oggi in Commissione Bilancio, Vi invio una scheda tecnica relativa al testo trasmesso dalla Camera con gli emendamenti approvati che offrono alcune soluzioni alla grave criticità dei bilanci delle nostre amministrazioni.

Chiarisco da subito che questi interventi, per il cui ottenimento abbiamo tutti insieme lavorato con grande determinazione con il Governo, con i due relatori e con i Parlamentari, non sono certo sufficienti a 'mettere in sicurezza' tutte le Province.

Il 2016, come ho avuto modo di farvi presente nell'ultima Assemblea dei Presidenti, sarà, ancora, un anno di transizione, denso di fatica e difficoltà, nel quale ci sarà bisogno del massimo impegno di tutti noi.

Non solo: sarà necessario, proprio in questo anno, mostrare la massima coesione tra amministratori, per lavorare in spirito solidaristico in modo da assicurare a tutte le Province la possibilità di approvare bilanci in equilibrio, e anche di recuperare chi è in pre-dissesto o dissesto.

Sinteticamente, lasciando l'analisi di dettaglio alla scheda allegata, gli emendamenti su cui siamo riusciti ad ottenere il consenso di Parlamento e Governo sono:

1. l'aumento, da 150 a 245 milioni, delle risorse a disposizione delle Province per strade e scuole;
2. la costituzione di un fondo per 100 milioni di euro presso il Ministero dei Trasporti, per interventi sulle strade ex- Anas;
3. la costituzione di un fondo di 40 milioni per il mantenimento degli equilibri delle Province;
4. la costituzione di un fondo di 20 milioni per gli stipendi dei soprannumerari;

5. la destinazione di 70 milioni alle Regioni a copertura delle spese sostenute da Province e Città metropolitane per l'assistenza ai disabili sensoriali;
6. le norme ordinamentali che ripetono gli interventi già previsti dal dl 78/15.

Come vedete, dunque, si tratta di misure mirate tutte al mantenimento dei servizi essenziali delle Province, e che sono stati ottenuti solo perché siamo riusciti, dati alla mano, a far comprendere ai nostri interlocutori il rischio reale che proprio questi, e non le Province, venissero meno in molti territori.

Il prossimo anno, dunque, dovremo impegnare ogni risorsa a disposizione per coprire quei servizi, e solo quelli, che discendono dalle funzioni fondamentali che abbiamo ricevuto dalla Legge 56/14: manutenzione e messa in sicurezza di strade e scuole superiori, cura dell'ambiente, servizi di assistenza ai Comuni.

Tutte le funzioni non fondamentali riordinate dovranno essere integralmente coperte da fondi regionali, o non potranno essere esercitate.

Dovremo cioè portare a compimento la riforma che ci è stata affidata, e che, come Sindaci alla guida delle Aree Vaste, ci siamo impegnati ad attuare.

Ognuno di questi temi, a partire dall'analisi della Legge di Stabilità e dall'accompagnamento delle Province nel percorso che la manovra di bilancio traccia, sarà approfondito anche attraverso incontri tecnici con i Direttori delle Upi regionali, con i Segretari e i Direttori Generali, con i dirigenti, così da offrire tutta l'assistenza necessaria alle vostre strutture.

Allo stesso tempo, Vi confermo che la struttura dell'UPI rimane a Vostra completa disposizione per eventuali approfondimenti e chiarimenti al riguardo.

Colgo l'occasione per porgere a tutti Voi i miei migliori saluti.

Achille Variati

